

INDICE – SOMMARIO

Rudolf Steiner conferenziere in Inghilterra		
Prefazione di Marie Steiner alla prima edizione del 1927		9
Discorso di benvenuto		17
I – Primi passi verso la conoscenza immaginativa		
	<i>Penmaenmawr, 19 agosto 1923</i>	21
Difficoltà dell'autoconoscenza. Uomo e forze naturali. Il ricordo. L'uomo nello spazio e nel tempo. Conoscenza iniziatica passata e presente. Il guru. Illusioni dei mistici. Vie meditative. La volontà nel pensiero. Passaggio dallo spazio al tempo nell'autoconoscenza. Il quadro della vita. Il senso di beatitudine della conoscenza immaginativa. La coscienza vuota. Immortalità e "innatalità".		
II – Ispirazione e intuizione		
	<i>Penmaenmawr, 20 agosto 1923</i>	41
Il mondo vivente dei pensieri. L'aura dei colori. La coscienza vuota. La calma interiore. L'udire negativo. Il dolore cosmico. Il mondo astrale. Aumento della capacità di amore e l'intuizione. Pensare attivo e pensare a ritroso. L'esperienza di esseri spirituali. Scienza iniziatica di oggi e di un tempo. Dallo spirito alla natura e dalla natura allo spirito.		
Risposte a domande	<i>Penmaenmawr, 20 agosto 1923</i>	60
III – Scienza iniziatica nuova e antica		
	<i>Penmaenmawr, 21 agosto 1923</i>	68
Necessaria comprensione del mondo spirituale. La via più breve fra due punti nel mondo spirituale. L'antica scienza iniziatica ricorda il sonno; la nuova ricorda il prenatale. Veglia e sonno. L'uomo, essere di luce e calore, nell'esistenza cosmica. Il sogno mattutino.		
Risposte a domande	<i>Penmaenmawr, 21 agosto 1923</i>	84

- IV – La vita onirica *Penmaenmawr, 22 agosto 1923* 93
 Le immagini oniriche sono drammatiche. Applicazione ingiustificata delle leggi di natura alle condizioni cosmiche. Arrhenius. Il sogno è opposto alle leggi di natura. Il caos. La quintessenza. Il corpo astrale e le leggi di natura. Il lavoro notturno dell'io prepara l'esistenza futura con i suoi impulsi morali. Il sogno, finestra verso il mondo spirituale.
- V – I nessi dell'uomo con i tre mondi *Penmaenmawr, 23 agosto 1923* 110
 I sogni sono caotici. Il velo del caos è la soglia del mondo spirituale. Sua relazione con i tre sistemi umani: della testa, ritmico, del ricambio. Sostanza e attività. L'ammonimento del Guardiano. Vita onirica, un tempo e ora. Confusione dei tre mondi, attraversando la soglia senza badare al Guardiano.
- VI – Il dominio dello spirito nella natura *Penmaenmawr, 24 agosto 1923* 128
 Elementi sensibili e morali nel sogno. Interpretazioni del sogno. Il mondo spirituale dietro il velo caotico del sogno. Lo spirito sogna nel germe vegetale e nell'embrione, dorme nel minerale. L'attesa degli esseri elementari dormienti. La speciale atmosfera animica in Penmaenmawr. Persistenza dell'immaginazione. Santuari druidici. Visione, presagio, seconda vista.
- VII – Il gioco delle reciproche azioni dei diversi mondi *Penmaenmawr, 25 agosto 1923* 144
 Tre tipi: sonnambulo, Jakob Böhme, Swedenborg. Il ponderabile, il luminoso, il pieno del mondo fisico; l'imponderabile, l'oscuro, il vuoto del mondo spirituale. Forze lunari nel sonnambulo. Chiaroveggenza esatta. La seconda vista in Jakob Böhme. Residui dell'evoluzione solare. Lo specchio magico. Oberlin. Paracelso. Calore e freddo. Saturno, Swedenborg. L'immagine riflessa realizzata.
- VIII – Le esperienze di sonno nell'uomo preannunziano le esperienze dopo la morte *Penmaenmawr, 26 agosto 1923* 161
 Veglia e sonno. Il ricordo dopo due o tre giorni. Sonno e morte. L'abbandono del corpo eterico dopo la morte. Il passaggio dei pensieri all'universo. I pensieri divini e l'uomo. Il

mondo tri-, bi- e unidimensionale. I raggi unidimensionali del Sole. Giudizio sulle nostre azioni da parte del cosmo. Le esperienze del sonno rivissute dopo la morte. Precedente collegamento con l'ultimo bodhisattva; oggi il Cristo è la sola guida nel dopomorte.

IX – Le esperienze fra morte e nuova nascita

Penmaenmawr, 21 agosto 1923 177

Passaggio dall'elemento fisico al morale. La bellezza deriva dal dolore. Le tre necessità ferree nei misteri egizi. I tre detti roscruciani. Inversione del tempo dopo la morte. "La ruota delle nascite", pericolo di perdere il nesso col mondo spirituale. Automobili e macchine da scrivere. Necessità di un contrappeso mediante il lavoro spirituale.

X – L'esistenza spirituale-cosmica dell'uomo dopo la morte

Penmaenmawr, 28 agosto 1923 195

Vita comune con gerarchie, uomini disincarnati ed esseri elementari. Pensieri cosmici e pensieri provenienti dalla vita terrena. La vita con gli spiriti di Luna, Venere e Mercurio, e testa, cuore e membra nella vita terrena. Gli antichissimi maestri ora sulla Luna. La vita nel Sole con Marte, Giove e Saturno. Prima i bodhisattva, ora il Cristo, guide delle anime umane. I pianetini, colonie di Giove e Saturno.

XI – L'esperienza del passato dell'universo

Penmaenmawr, 29 agosto 1923 211

Karma futuri con le entità lunari. L'intervallo fra le incarnazioni e la precessione degli equinozi. Mondo animico lunare e mondo spirituale del Sole. Germe spirituale della futura incarnazione. L'esperienza del passato terrestre e cosmico. I bodhisattva. Il mistero del Golgota. Gnosi (*Pistis sophia*). Dalla saggezza lunare a quella solare. Divisione dell'umanità fra Oriente e Occidente. Automobili, macchine, grammofoni come sintomi della civiltà.

XII – L'evoluzione del mondo in relazione con l'evoluzione umana

Penmaenmawr, 30 agosto 1923 227

Interiorità umana: passato cosmico. Ambiente umano: futuro cosmico. Testa: passato; membra: futuro. Camminare, parlare e pensare nei futuri stadi evolutivi cosmici. Lo spirito nel mondo sensibile e gli esperimenti di Lilly Kolisko. L'omeopatia.

XIII – L'ingresso dell'uomo nell'epoca della libertà	
	<i>Penmaenmawr, 31 agosto 1923</i> 245
Unità di leggi naturali e morali nelle massime gerarchie. Dalla determinazione alla libertà. L'anno 333. Modifiche nel corpo astrale umano. Il compito del Cristo. Forze risanatrici grazie al mistero del Golgota. La gnosi. Il poema scomparso dei primi secoli cristiani. "Christus verus phosphorus". I dogmi. La <i>Commedia</i> di Dante. Il ritorno del Cristo. Tendenze nella scienza moderna: Breuer, Freud, Jung, Oliver Lodge. Dipendenza occulta.	
Discorso di commiato	263
Appendici:	
Quaderni di appunti	274
Lettera a Edith Maryon	280
Resoconto di Rudolf Steiner	282
Memorie druidiche	288
Documenti sulla Summer School	292
Note	300

Gli asterischi nel testo rinviano alle note alla pag. 300 e seguenti.